



VENERDI 4 aprile 2025 **CRN il Resto del Carlino** www.ilrestodelcarlino.it

Faenza Lugo

«Ridurre il rischio idrogeologico in caso di piene dei fiumi. Avanti con le opere strategiche»

«Scontro tra treni, errore umano»

«Vittima di stalking, sono stata costretta a licenziarmi ed espatriare»

«Invasioni di conigli, troppa superficialità»

«Il regista Pupi Avati in cinema Sarti»

Fondren, domani l'esame al ginocchio

«Scontro tra treni, errore umano»

La risposta del sottosegretario alle infrastrutture a un'interrogazione sull'incidente del dicembre 2023

«Vittima di stalking, sono stata costretta a licenziarmi ed espatriare»

«Invasioni di conigli, troppa superficialità»

«Il regista Pupi Avati in cinema Sarti»

Fondren, domani l'esame al ginocchio

ADDIO A MASSIMO BUCCI

«Il regista Pupi Avati in cinema Sarti»

Fondren, domani l'esame al ginocchio



VENERDI - 4 APRILE 2025 - IL RESTO DEL CARLINO

15..

Faenza

Addio a Massimo Bucci, imprenditore illuminato

Faenza piange il fondatore dell'omonimo Gruppo industriale. «Ha fatto tanto anche per la città e il territorio intero»

Si è spento ieri a 73 anni dopo una lunga malattia il noto imprenditore faentino Massimo Bucci, conosciuto e apprezzato ben oltre i confini locali. Nato nel 1951 a Faenza, si è laureato in Economia e commercio all'Università di Bologna e ha iniziato a lavorare nelle aziende di famiglia. In particolare Massimo Bucci ha legato il proprio nome alla Cisa, fondata dal padre Roberto nel 1948, un'azienda di vendita poi leader nel comparto dei sistemi di sicurezza. Nel 1985 dopo la morte di Roberto Bucci, al quale nel 1959 e nel 1968 si deve la progettazione e la realizzazione rispettivamente del parco del Tondo e dell'omonimo parco Bucci, Massimo, insieme al fratello Stefano e ai cugini Carlo e Silvia ha assunto la guida delle aziende di famiglia tra cui Iemca e Giuliani. Negli anni seguenti, dall'86 al 99 è stata incrementata l'attività di Cisa attraverso acquisizioni e sviluppo di nuovi prodotti. È stata anche data spinta all'internazionalizzazione di Iemca con l'apertura di filiali e stabilimenti negli Stati Uniti, Germania, Taiwan, Francia e Giappone. Complessivamente oggi il gruppo industriale



2021 aveva acquistato la maggioranza del Gruppo. Dal 2002 al 2008 era stato presidente di Seaf, la società di gestione dell'aeroporto Ridolfi di Forlì. Oltre al ruolo imprenditoriale, il cavalier Bucci ha fatto tanto anche per la città di Faenza e il territorio, impegnandosi in numerosissimi progetti tra cui di recente anche il Treno di Dante partecipando in prima persona anche al viaggio inaugurale. In ambito culturale inoltre ha promosso la catalogazione e la pubblicazione delle opere del Map di Faenza, ovvero il Museo all'aperto delle opere d'arte contemporanea e del Must, il Museo del Settore Territorio. Inoltre ha fatto parte del primo consiglio di amministrazione del Museo internazionale delle ceramiche. Non ultimo nel dicembre del 2022, Massimo Bucci è stato nominato presidente dell'Isia di Faenza, ed è stato anche vicepresidente di Romagna Tech. Nella giornata di ieri dopo la diffusione della notizia della sua scomparsa numerosi sono stati i messaggi di cordoglio e di vicinanza alla famiglia, non solo dei dipendenti ma di una larghissima parte del mondo politico e industriale emiliano romagnolo e nazionale in generale. È molto probabile che le esequie, su cui viene al momento il più stretto riserbo, si svolgeranno in forma privata nella tenuta di famiglia.

NECROLOGI RAVENNA E FAENZA

PARTECIPAZIONE
FRANCESCO e DANILA con DILETTA si uniscono all'immenso dolore di MARY, ROBERTA e MARTINA nel ricordo del carissimo

Massimo Bucci
insostituibile e fratello amico di una vita, Faenza, 4 aprile 2025.

Speed Numero Verde Necrologi: 1.800.017.168

PARTECIPAZIONE
Confindustria Romagna esprime il suo più profondo cordoglio per la scomparsa di

Massimo Bucci
imprenditore faentino, Cavaliere del Lavoro e figura di spicco del nostro sistema associativo. Già presidente di Confindustria Romagna (1993-1997) e successivamente di Confindustria Emilia Romagna, ha incarnato l'essenza dell'imprenditoria visionaria, coniugando innovazione e radicamento nel territorio. Grazie alla sua lungimiranza, le sue aziende hanno saputo affermarsi a livello globale, generando ricadute positive per l'intera comunità. Il suo impegno non si è limitato al mondo industriale: è stato un sostenitore convinto della cultura, della formazione e della ricerca, promuovendo l'arte contemporanea e valorizzando il patrimonio artistico faentino. Confindustria Romagna si stringe attorno alla sua famiglia e a tutto il Gruppo in questo momento di grande dolore.

Faenza, 04 aprile 2025.

O.F. Gobetti, 1.0543.32261

PARTECIPAZIONE
MARCO ZOLI, assieme a CHIARA e STEFANO, partecipa all'immenso dolore di MARY, ROBERTA, MARTINA e delle loro famiglie per la scomparsa di

Massimo Bucci
amico fratello di una vita, Faenza, 4 aprile 2025.

Speed Numero Verde Necrologi: 1.800.017.168

Max
sarà sempre nel nostro cuore. Un fortissimo abbraccio alla tua adorata famiglia.

Andrea e Monica
Faenza, 4 aprile 2025.

Speed Faenza Lugo 0545-92927
tante.venerdi@restodelcarlino.it

PARTECIPAZIONE
LUCA CORBERO di MONTEZEMOLO è vicino con affetto a Maria per la scomparsa del marito

Massimo Bucci
grande amico e vero imprenditore, Roma, 4 aprile 2025.

Speed Numero Verde Necrologi: 1.800.017.168

PARTECIPAZIONE
Confindustria Romagna esprime il suo più profondo cordoglio per la scomparsa di

Massimo Bucci
imprenditore faentino, Cavaliere del Lavoro e figura di spicco del nostro sistema associativo. Già presidente di Confindustria Romagna (1993-1997) e successivamente di Confindustria Emilia Romagna, ha incarnato l'essenza dell'imprenditoria visionaria, coniugando innovazione e radicamento nel territorio. Grazie alla sua lungimiranza, le sue aziende hanno saputo affermarsi a livello globale, generando ricadute positive per l'intera comunità. Il suo impegno non si è limitato al mondo industriale: è stato un sostenitore convinto della cultura, della formazione e della ricerca, promuovendo l'arte contemporanea e valorizzando il patrimonio artistico faentino. Confindustria Romagna si stringe attorno alla sua famiglia e a tutto il Gruppo in questo momento di grande dolore.

Ravenna, 4 aprile 2025.

O.F. Gobetti, 1.0543.32261

PARTECIPAZIONE
Il Presidente MAURIZIO MARCHESINI, i componenti del Consiglio Direttivo e tutti i Colleghi del Gruppo Emiliano Romagnolo del Cavalieri del Lavoro si uniscono con infinita tristezza al cordoglio della famiglia per la scomparsa del carissimo Amico e Collega

CAVALIERE DEL LAVORO Massimo Bucci
espressione autoritativa e sostenitore dell'innovazione tecnologica, imprenditoriale e della valorizzazione culturale del territorio. Così si uniscono le sue doti umane e professionali.

Bologna, 4 aprile 2025.

Speed Numero Verde Necrologi: 1.800.017.168

ALLA GUIDA DEGLI INDUSTRIALI Presidente di Confindustria regionale e nel board nazionale

le ha consolidato la propria presenza in oltre 13 paesi nel mondo e conta oltre 1.400 dipendenti.

Nel 1993 Massimo Bucci è diventato presidente dell'Associazione Industriali di Romagna, incarico che ha mantenuto fino al 1997 quando è stato eletto alla guida di Confindustria Emilia Romagna e ha fatto anche parte del board nazionale dell'associazione. Nel 2000, inoltre, è stata acquisita la startup Riba Composites Srl, legata ai materiali compositi avanzati. Nel 2004 il gruppo, portato avanti da Massimo e Stefano Bucci, ha continuato la propria crescita progressiva stabilendo nuovi posizionamenti nel mercato globale. Negli anni 2000 sono state inoltre acquistate la Sinteco, la Vire, è stata costituita la Top Carbon, le aziende si sono approximate anche ai mercati asiatici e le società del gruppo legate all'automazione si sono fuse nella Bucci Automations.

«Il Paese perde un grande uomo, sostenitore di tante iniziative»

Dall'Amministrazione comunale alla Regione, fino all'itip e all'Isia. In tanti esprimono il loro cordoglio

Da Confindustria alla Regione, ma anche l'Amministrazione comunale, l'Associazione nazionale carabinieri, l'itip Bucci, le personalità politiche e tanti cittadini che hanno avuto modo di conoscere e apprezzare il cavalier Massimo Bucci. Tanti ieri si sono associati al cordoglio per la sua scomparsa.

«Con l'entusiasmo che lo ha sempre contraddistinto, si è impegnato a sostenere le attività che potessero aiutare giovani studentesse e studenti della nostra Istituzione ad avvicinarsi al mondo delle realtà aziendali. Con attenzione e premura ha sostenuto l'avvio di un'importante

progettazione architettonica destinata a restaurare e ammodernare la sede Isia in Palazzo Mazzolani. Ci riempie di tristezza non poter condividere con lui gli esiti di tale impegno e la perdita di una persona con importanti visioni, amici della città e di grande umanità» hanno ricordato Emanuela Fiori e Maria Concetta Cossa dell'Isia di Faenza.

«Ha incarnato l'essenza dell'imprenditoria visionaria, coniugando innovazione e radicamento nel territorio. Grazie alla sua lungimiranza, le sue aziende hanno saputo affermarsi a livello globale, generando ricadute positive per l'intera comunità» hanno ricordato da Confindustria Romagna.

«L'Emilia-Romagna e il Paese perdono uno degli imprenditori

più importanti e innovativi. Siamo vicini alla famiglia e alla città di Faenza» il cordoglio del presidente della Regione Michele De Pascale e della sottosegretaria Manuela Rontini.

«Ci lascia uno dei più autorevoli rappresentanti del tessuto produttivo e industriale della nostra città - ha ricordato il sindaco di Faenza Massimo Isola -». Massimo, oltre che essere un amico, è stato un imprenditore straordinario, che con la sua attività professionale ha contribuito a modernizzare Faenza e a portare la sua visione di imprenditore illuminato anche in contesti internazionali. La sua storia è profondamente intrecciata con quella economica della città». Anche il capogruppo di Azione alla camera Matteo Ricchetti si è associato al cordoglio «Un im-

pressioni. Nel 2016 è stato insignito del presidente della Repubblica Sergio Mattarella del titolo di cavaliere del lavoro per le qualità imprenditoriali coniugate alla capacità di innovazione. Dal

RISERBO SULLE ESEQUIE Molto probabilmente si svolgeranno in forma privata nella tenuta di famiglia



Massimo Bucci tra Maria Concetta Cossa dell'Isia e il sindaco Massimo Isola

prenditore legato al territorio esempio di coraggio e lungimiranza che ha reso grande l'imprenditoria della regione, contribuendo a proiettarsi su scenari internazionali.

«Il nostro territorio e la Romagna intera perdono un imprenditore di grandi capacità e punto di riferimento anche per le istituzioni» hanno aggiunto la senatrici

ce Marta Farolfi ed il dirigente di Fratelli d'Italia Roberto Petri. «Addio a Massimo Bucci, nipote ed erede dell'itip Bucci. Ferrvido e generoso sostenitore del nostro Istituto e dell'Istruzione Tecn/Professionale. Sentite condoglianze alla famiglia» hanno scritto la dirigente scolastica Gabriella Gardini, gli alunni e il personale tutto.

IMPRENDITORIA IN LUTTO

La città piange Bucci Visionario dell'industria amante della cultura

Al vertice di una dinastia che fondò la Cisa, ora a capo di un impero della robotica e innovazione

FAENZA

FRANCESCO DONATI

Si è spento ieri, dopo una lunga malattia il Cavaliere Massimo Bucci, l'imprenditore, l'industriale faentino, ex presidente regionale di Confindustria e membro del direttivo nazionale, la cui figura si è indissolubilmente legata alla storia della città, alla sua economia e al benessere dei suoi abitanti, molti dei quali sono transitati o lavorano tuttora nelle imprese "Bucci", leader mondiali nell'automazione e robotica industriale.

Era nato nel 1951. La notizia si era diffusa già in mattinata, finché non è giunta la conferma a stretto giro dal Gruppo Bucci: «Con profondo dolore annunciamo la scomparsa di Massimo Bucci presidente del Gruppo Bucci Industries. Ci ha lasciato un uomo di straordinaria visione, passione e dedizione, che ha guidato il nostro Gruppo con grande determinazione ed umanità. Il suo impegno e il suo spirito imprenditoriale hanno segnato profondamente la storia del nostro Gruppo, ispirando tutti noi con valori di eccellenza, innovazione e integrità. In questo momento di grande tristezza ci uniamo nel cordoglio alla sua

famiglia, onorando il suo ricordo con il nostro lavoro e il nostro impegno quotidiano, portando avanti con orgoglio il percorso da lui tracciato».

Massimo Bucci lascia la moglie Mary, le due figlie Martina e Roberta, il fratello Stefano. Era il discendente di punta di una dynasty di industriali faentini: il babbo e lo zio fondarono nel 1947 la Cisa e lui, neo laureato, iniziò a lavorare quale ragioniere a "La Faenza Ceramica", dove i Bucci avevano una partecipazione. Vi rimase due anni, dopodiché approdò pure lui ai vertici della Cisa, dove rimase fino al termine dello "sposalizio societario" iniziato con Deo Errani, nel 1970, che aveva sposato Carla Bucci, cugina di Roberto, entrando con il 50% in società.

Fra cultura e tecnologia

Ora tutto il mondo imprenditoriale romagnolo è in lutto. E la perdita riguarda anche il panorama culturale, dell'arte, della formazione. La grande propensione filantropica lo portò a svolgere innumerevoli attività, a ricoprire importanti cariche e ottenere ambiti riconoscimenti. Alla sua "casata" è intitolato il magnifico parco pubblico, realizzato con il fondamentale con-

tributo del padre di Massimo, Roberto. Tra gli ultimi impegni profusi anche quello per il Treno di Dante, in cui Massimo aveva riversato parecchie risorse, per poi vedere naufragare il progetto, visti anche i problemi idrogeologici della linea Faentina dopo l'alluvione. Nel 2022 era stato nominato presidente dell'Isia. Nel 2020 promosse la catalogazione e pubblicazione delle opere del Map (Museo all'aperto di opere d'arte contemporanea) e nel 2022 altrettanta attenzione riservò al catalogo del Must (Museo settore territorio). È stato componente del primo consiglio d'amministrazione del Mic; nel campo della ricerca ha stretto accordi con l'Università e il prestigioso Fraunhofer Institute in Germania. Era inoltre vicepresidente di Romagna Tech, struttura dedicata al trasferimento tecnologico, promozione dell'innovazione per le imprese. Numerose le attestazioni di affetto, stima e condoglianze alla famiglia da parte di enti, associazioni e organismi che a vario titolo sono riconoscenti all'uomo, all'industriale o all'amico. Confindustria: «Il suo impegno non si è limitato al mondo industriale: è stato un sostenitore convinto della cultura, della formazione e della ricerca».



Massimo Bucci

La storia di un impero milionario

Il Gruppo Bucci opera nel settore dell'automazione con la società Bucci Automations Spa e nei materiali compositi avanzati con la società Bucci Composites Spa. Risale al 1999 la fondazione del Gruppo Bucci Industries attivo con le società Iemca e Giuliani nella produzione di caricatori di barre per macchine utensili e fabbricazione di macchine speciali per la lavorazione di componenti nei campi della sicurezza e dell'automotive. Altre cinque aziende sono state acquisite: nel

2000 la Riba Composites, ora Bucci Composites, specializzata in lavorazioni in fibra di carbonio; nel 2003 Sinteco per la fornitura di linee robotizzate, nel 2007 Vire macchine per il confezionamento di prodotti igienico/sanitari; nel 2021 Zetautomation, macchine per l'imballaggio; e Conel progettazione e installazione di impianti elettrici industriali. Bucci Industries è presente con unità produttive in Cina, Stati Uniti e Taiwan e con filiali in Francia, Germania, Svizzera, Scandinavia, Belgio, Brasile, Giappone, Corea del sud, India e Inghilterra. Con un fatturato di 230 milioni di euro, di cui circa il 60% all'estero, occupa complessivamente circa 1.400 dipendenti, di cui 200 ingegneri impegnati in attività di ricerca e sviluppo. f.d.

Macfrut pronta a stupire ancora Più grande e con 1400 espositori

L'expo di Cesena Fiere dal 6 all'8 maggio a Rimini. La madrina sarà Valentina Vezzali

di **Luca Ravaglia**
CESENA

Il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida è intervenuto ieri a Roma nella sede dell'Ice, l'agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, per partecipare alla presentazione di Macfrut, la rassegna internazionale dedicata al mondo dell'ortofrutta organizzata da Cesena Fiere, rappresentata dal presidente Renzo Piraccini. L'appuntamento è dal 6 all'8 maggio alla fiera di Rimini. Il settore ortofrutticolo in Italia vale oltre 17 miliardi di euro, ovvero il 28% del valore della produzione agricola nazionale e, assieme alle conserve vegetali, contribuisce al 18% dell'export agroalimentare italiano. Le esportazioni sono cresciute di oltre il 6% e sfiorano la quota dei 6,5 miliardi di euro. Secondo i dati di Ismea è in crescita in valore anche la spesa interna: nel 2024 si è registrato un +2,2% di ortaggi (freschi e trasformati) e un +2,9% relativo alla frutta.

Proprio il tema dei consumi sarà al centro della manifestazione, con una grande 'arena' dedicata a ospitare incontri riservati alla promozione dei sani stili di vita. Madrina sarà l'ex campionessa olimpica di scherma Valentina Vezzali. Tutto questo nel contesto di una tre giorni ancora una volta con numeri in crescita: incremento dell'area espositiva (+6%), oltre 1.400 espositori, spiccata presenza internazionale al 40% e 1.500 'grandi compratori' provenienti da tutto il mondo. In contemporanea a Macfrut ci sarà anche Fieravicola, manifestazione internazionale dedicata alla filiera avicunicola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione di ieri a Roma di Macfrut 2025 con il ministro Francesco Lollobrigida



FAENZA

Morto Massimo Bucci Guidò Confindustria E-R

Lutto nel mondo economico romagnolo: è morto Massimo Bucci (foto), imprenditore faentino 73enne, presidente del Gruppo Bucci Industries di Faenza (Ravenna), Cavaliere del Lavoro, già presidente di Confindustria Ravenna e di Confindustria Emilia-Romagna. «Massimo – ricorda l'associazione romagnola – ha incarnato l'essenza dell'imprenditoria visionaria, coniugando innovazione e radicamento nel territorio». Cordoglio anche dal governatore Michele de Pascale.